



**Il trasporto ferroviario regionale in Campania ed
integrazione con l'Alta Velocità:
sviluppo dei servizi e miglioramento della qualità**

Anna Donati
direttore generale

Milano, 5 ottobre 2009

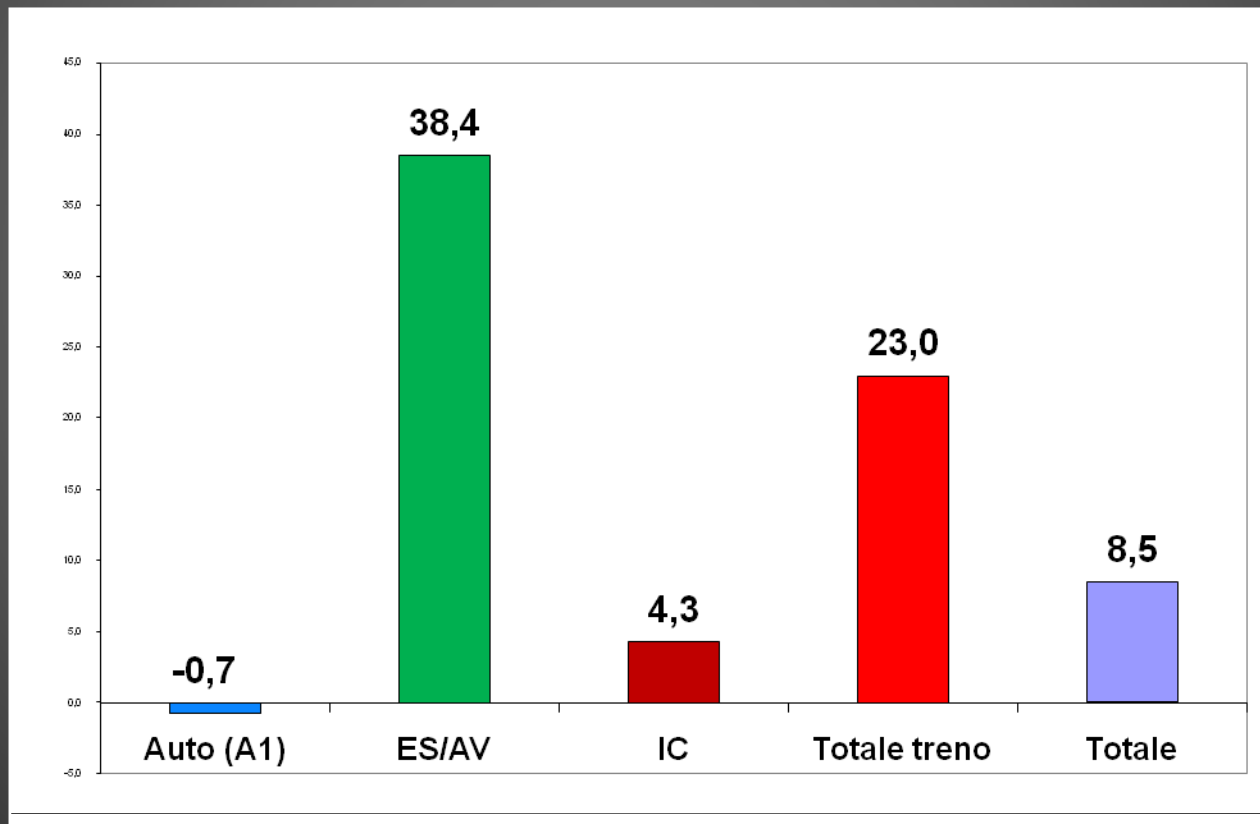
Nuova linea AV Napoli – Roma (22 dicembre 2005) Completamento del nodo (13 dicembre 2009)



Nuova linea AV Napoli – Roma

Indagine ACAM sugli effetti sull'utenza

Variazioni % 2007-2005 dei flussi di traffico sulla relazione Napoli – Roma per le diverse modalità



Nello stesso periodo il traffico complessivo sulla rete gestita da Autostrade spa è aumentato del 5,5 %

Nuova linea AV Napoli – Roma

Area del cambiamento degli utenti

	Feriale	Pre festivo	Festivo	Totale
Nuova domanda	12,5	13,6	8,8	11,9
Hanno incrementato la frequenza (sul treno)	11,5	6,6	11,2	10,3
Hanno incrementato la frequenza e cambiato modo di trasporto non ferroviario verso AV	3,9	6,2	4,4	4,6
Hanno cambiato modo di trasporto non ferroviario verso AV	6,9	11,6	14,0	9,6
Hanno cambiato modo di trasporto ferroviario IC verso AV	11,5	21,9	19,5	15,7
Non hanno cambiato né modo né frequenza (ex utenti ES)	53,7	40,1	42,1	47,9

Gli interventi sulla rete ferroviaria in regione Campania



Effetti della rete AV sul servizio ferroviario regionale

- Con l'arrivo dei treni AV sulla nuova linea di superficie sul nodo di Napoli da Roma, è stato liberato il "passante" ferroviario sotterraneo diventato al servizio del trasporto metropolitano e regionale
- Questo consente l'incremento del servizio metropolitano Trenitalia sulla linea 2 Pozzuoli -Campi Flegrei - Gianturco,
- Consente di effettuare nuovi servizi passanti metropolitani come Caserta - Campi Flegrei
- Consente di integrare in modo più frequente le diverse reti di ferrovie regionali creando nodi di interscambio ed effetto rete

Effetti della rete AV sul servizio ferroviario regionale

- Con l'entrata in funzione della nuova linea veloce a Monte del Vesuvio è aumentata la capacità della rete per le relazioni con Salerno – Sapri ed il Cilento
- Questo ha consentito di istituire un nuovo servizio no stop Napoli - Salerno sulla nuova linea veloce a monte del Vesuvio
- Questo ha migliorato anche la regolarità del servizio sulla linea costiera Napoli - Salerno
- Incremento e miglioramento dell'offerta regionale servono anche per accedere ai servizi di Alta Velocità in Stazione Centrale a Napoli (reciprocità di servizio)

Nuovo Contratto di Servizio Regione Campania - Trenitalia 2009-2014

Nuovi servizi ferroviari programmati

Aumento Servizio metropolitano della linea 2

- Migliorata la regolarità del servizio metropolitano della linea 2: sulla linea Napoli Piazza Garibaldi - Napoli Campi Flegrei, sarà garantita, nel 2009, la frequenza feriale di 6 treni/h nella fascia 7-20, con frequenze medie di una corsa ogni dieci minuti.
- A partire dal 2010 la frequenza aumenterà a otto minuti fra Napoli Garibaldi e Campi Flegrei, mentre il servizio metropolitano della linea 2 Pozzuoli - Gianturco sarà esteso fino a San Giovanni/Barra.

Possibilità servizi speciali

- Possibilità di effettuare servizi speciali per lo stadio, concerti, eventi speciali

Nuovo Contratto di Servizio Regione Campania - Trenitalia 2009-2014

Nuovi servizi ferroviari programmati

- **Napoli - Salerno no stop**
- Da aprile 2009 il servizio è assicurato da 30 coppie di treni/giorno, di cui 8 nuovi e gli altri deviati dalla linea storica.
- Si accorcia anche la distanza fra il Salernitano, il Cilento e il capoluogo regionale: i treni che utilizzano la nuova linea impiegheranno 2 ore e 25' da Sapri a Napoli e 1 ora e 11' da Eboli a Napoli.
- **Nuovo servizio metropolitano Napoli Campi Flegrei - Caserta - Capua**
- Grazie alla possibilità di immettere i convogli direttamente nel passante Metropolitano saranno aggiunte 6 coppie di nuovi collegamenti al giorno fra Napoli, Caserta e Capua.
- Per la prima volta, inoltre, anche chi proviene dal Casertano potrà scendere direttamente in ognuna delle fermate della linea 2 della metropolitana di Napoli

Nuovo Contratto di Servizio Regione Campania - Trenitalia Investimenti per il materiale rotabile

- A partire dal 2012 entreranno in servizio **25 nuove elettromotrici per i servizi metropolitani**: 2 acquistate dalla Regione, con 20 milioni di fondi europei; 12 acquistate da Trenitalia, in autofinanziamento, utilizzando la quota di ammortamento derivante dalla durata del contratto a 6 anni; 11 acquistati con i fondi nazionali.
- Sarà anche completata la ristrutturazione di tutte le carrozze utilizzate per i collegamenti sulla media distanza e delle carrozze a piano ribassato, che saranno dotate di impianto di climatizzazione secondo il seguente crono programma:
 - 1. entro il 2009: 10 vetture + 2 pilota;
 - 2. entro aprile 2010: 10 vetture + 2 pilota;
 - 3. entro il 2010: 10 vetture + 2 pilota;
 - 4. entro giugno 2011: 4 vetture + 2 pilota.

Servizi ferroviari regionali nella Regione Campania

	Treni-km	Corrispettivi da contratto (€)	N.Treni
Trenitalia	12.383.400	162.600.000	574
Circumvesuviana	4.362.550	112.719.023	121
SepSA	1.598.690	28.699.510	30
MetroCampania Nord Est	1.536.000	29.570.302	34
Metro Napoli	1.220.000	27.272.000	32
TOTAL	21.100.640	360.860.835	788

Δ (2009-2000)		
	Treni-km	Corrispettivi da contratto (€)
TOTAL	+ 2.050.000	+ 73.108.955

Investimenti complessivi per il materiale rotabile della Regione Campania e Trentitalia

Ferrovie regionali: 94 nuovi treni per 444 M€

Azienda	Investimenti	N. treni
MetroCampaniaNordEst	32	9
SepSa	70	12
Circumvesuviana	103	26
Subtotale	205	47
Trentitalia	77 (33 contributo regionale)	23
	162 (20 contributo regionale)	25
Subtotale	239	47
TOTALE	444	94

Materiale rotabile ferroviario

SepSA



Metrocampania-nordest



Trenitalia



Circumvesuviana



Risultati sull'incremento dei passeggeri sui servizi ferroviari regionali in Campania 2000-2008

Pax/anno sulla rete ferroviaria regionale

Δ (2008 – 2000) : +40%



- 110 ktep/anno; - 250.000 t/annoCO₂

una riduzione del 4% consumi ed emissioni da strada)

Pax/anno sulla rete ferroviaria a Napoli

Δ (2008 – 2000) : +75%

Quota modale trasporto pubblico

Napoli: 42,9% (+11% rispetto al 1996)

Media città italiane: 27,7%

Tasso di motorizzazione (auto per abitante)

Δ (2008 – 2000) Napoli: -6%

Δ (2008 – 2000) media città italiane: 1,2%

“UNICO NAPOLI & PROVINCIA” e “UNICOCAMPANIA”



18 OTTOBRE 2000

“UNICO Napoli & Provincia”

Integrazione tra Napoli e 43 Comuni

Bacino d'utenza di 2.300.000 abitanti



1° OTTOBRE 2001

“UNICOCAMPANIA”

Integrazione tra Napoli e 162 Comuni

Bacino d'utenza di 3.500.000 abitanti

Estensione di "UnicoCampania" a tutta la regione

DAL 1° GENNAIO 2003

Integrazione dell'intera Regione Campania:

Napoli e 550 Comuni

Bacino d'utenza: 5.630.000 abitanti



DATI UNICOCAMPANIA (*)

15 aziende consorziate

bus x km anno	107.564360 (78% dell'offerta regionale)
corse bus giorno	25.000
treni*km anno	20.439.269 (100% dell'offerta regionale)
corse bus giorno	2.540
viaggiatori/giorno	1.555.305 trasportati/giorno

(*) riferiti all'anno 2006

UNICO AVELLINO, UNICO CASERTA, UNICO BENEVENTO, UNICO SALERNO

Per i Comuni capoluogo di Provincia è prevista l'attivazione di un Sistema Tariffario Integrato Urbano/Suburbano

“UNICO AVELLINO”



“UNICO NAPOLI”



“UNICO CASERTA”



“UNICO BENEVENTO”



“UNICO SALERNO”



Fidelizzazione utenti - Abbonamenti UnicoCampania

	Abbonamenti annuali	Δ% rispetto al 2003
2003	10.758	
2004	30.898	+ 187%
2005	50.325	+ 368%
2006	57.316	+ 433%
2007	62.242	+479%
2008	69.640	+547%

ANNO	2008
Biglietti	50,8%
Abb. mensile	33,0%
Abb. annuale	13,9%
Altro titolo	2,3%
Totale	100%

Azioni avviate per il miglioramento della qualità del servizio

- Pulizia dei treni – Trenitalia ha affidato alla società Dussmann il servizio dai primi di settembre
- Incremento della puntualità (per Trenitalia da 88% odierno a 93% nel 2014)
- Miglioramento dell'accessibilità e delle stazioni (a partire da Napoli Centrale in cantiere)
- Prime riorganizzazioni dei servizi su gomma come adduzione alle reti ferroviarie e metropolitane
- Sicurezza e lotta all'evasione
- Consultazione dei pendolari e delle associazioni consumatori (in corso)
- Incremento del sistema di controlli della regione Campania-Acam sul servizio erogato

Azioni future per il miglioramento dei servizi di trasporto regionale in programma

- Sistema di informazione e segnaletica dei servizi verso l'utenza reale e potenziale da riprogettare (statico, dinamico e su cellulare)
- Riorganizzazione del trasporto su gomma in relazione ai nuovi servizi ferroviari (insieme a province e comuni)
- Qualità ed accessibilità delle stazioni: obiettivo è quello di misurare (con premi e penali) il servizio di RFI mediante un Contratto di Servizio
- Investimenti per il miglioramento dei nodi di interscambio: accessibilità, parcheggi, biciclette, percorsi pedonali, integrazione con il bus, funzioni commerciali e culturali, integrazione mare-terra
- Rinegoziazione dei Contratti di Servizio delle Ferrovie Regionali con criteri innovativi

Le risorse

- da uno studio effettuato per ACAM dal Centro di Competenza sui Trasporti, emerge che tra incremento dei servizi ferroviari, riorganizzazione della gomma, efficientamento dei costi, in Campania è stato stimato che servono per l'esercizio circa 96,6 milioni di euro in più ogni anno al 2020 con un orizzonte progressivo
- Nell'anno 2008 sono stati erogati dalla Regione Campania 650 milioni di euro come corrispettivo al trasporto regionale ferroviario, su autobus e marittimo
- Se davvero si vuole sostenere l'aumento dei servizi urbani e regionali per lo sviluppo sostenibile della mobilità in Italia, oltre ad investimenti sulle reti ed alla all'efficienza dei costi, vanno aumentati gli investimenti sul materiale rotabile, ed incrementate anche le risorse per l'esercizio.

Grazie per l'attenzione!

a.donati@acam-campania.it

www.acam-campania.it